

Tassoni vende e resta in mani italiane: passa alla famiglia Lunelli (Ferrari Trento)

Matteo Lunelli: «Obiettivo crescere nella tradizione»
Accardo: «È la sintesi di una bella storia familiare»

L'operazione

Roberto Ragazzi
 r.ragazzi@giornaledibrescia.it

SALÒ. Cedral Tassoni resta in mani italiane. Dopo una corsa competitiva durata mesi - nel corso della quale si erano fatte avanti multinazionali estere come la danese Royal Unibrew (Birra Ceres) o l'olandese Refresco - il marchio iconico di bibite analcoliche è stato acquisito dal Gruppo Lunelli di Trento.

«A vincere sono stati i nostri valori di rispetto della tradizione, la nostra ricerca della qualità e la cura del territorio - spiega Matteo Lunelli, Ceo del gruppo di famiglia e nuovo presidente di Tassoni -. L'interesse per questo marchio non è cosa recente. Già nel 2008 visitai lo stabilimento di Salò: fu innamoramento a prima vista».

Il Gruppo Lunelli è conosciuto in Italia e nel mondo soprattutto per il bollicine Ferrari Trento, ma fanno parte del gruppo altre eccellenze, come

il Prosecco Docg con Bisol 1542, acqua con Surgiva, grappa con Segnana e ancora vino fermo, tra Trentino, Montefalco e le Colline Pisane, con le Tenute Lunelli. «Tassoni si inserisce perfettamente nel nostro piano di sviluppo delle bi-

bite analcoliche in Italia e nel mondo - chiosa il nuovo presidente -. Punteremo a rafforzare il marchio, posizionandolo come luxury soft drink italiano, intendiamo sviluppare la gamma che già affianca alla cedrata bibite create con materie prime sostenibili e di alta qualità».

Realtà autonoma. E ancora «Tassoni sarà inserita nel gruppo come una realtà produttiva autonoma, preservandone la tradizione e il forte radicamento sul territorio: il Lago di Garda e Salò sono luoghi magici che verranno valorizzati». Mission del Gruppo Lunelli è la creazione di un polo dell'eccellenza del bere,

ambasciatore nel mondo dello stile di vita italiano e l'acquisizione Tassoni si inserisce in un percorso di valorizzazione del made in Italy.

Una storia salodiana. Nata come spezieria, Cedral Tassoni venne fondata a Salò da Paolo Amadei che aveva acquistato una farmacia dandole un carattere industriale, dividendo la distilleria dalla farmacia. Nel 1921 subentra Carlo Amadei, figlio di Paolo, e l'azienda entra in una nuova fase di espansione. Carlo Amadei crea un nuovo prodotto, la Cedrata Tassoni, accolta con entusiasmo dal mercato. Nel 1966 era subentrata nella gestione Ornella Amadei, figlia di Carlo. L'azienda rinnova la propria comunicazione attraverso la pubblicità su grandi quotidiani e periodici, fino alle apparizioni in TV con i caroselli di Mina attraverso i quali diviene marchio icona dell'Italia del boom economi-

«Una corsa con competitor internazionali: hanno vinto i nostri valori»



Matteo Lunelli
 Presidente Tassoni

co. Nel 2009 il testimone passa alla figlia Michela Redini, che anche successivamente sotto la guida dell'amministratore delegato Elio Accardo, avvia un programma di rinnovamento aziendale attraverso l'ampliamento del portafoglio prodotti, l'avvicinamento a nuovi target di consumatori, la proposizione del concetto di «miscelazione» dei prodotti Tassoni, la nascita di nuove referenze e l'espansione all'estero. Sotto la sua guida, Cedral Tassoni apre nuovi mercati e canali di distribuzione, aggiungendo nuovi prodotti al suo listino, diviso oggi tra bibite, sciroppi analcolici e spiriti.



Marchio iconico. La Cedrata Tassoni passa ai trentini

Una storia italiana. «Credo questa acquisizione rappresenti una bella storia italiana - ha commentato l'ad Accardo -.

Molte le analogie tra i due gruppi: ora sarà la famiglia Lunelli a portare avanti una tradizione di quattro generazioni».

Nello stabilimento salodiano lavorano 26 addetti. Gli ultimi dati di bilancio disponibili sono del 2019 e vedono ricavi per 9,9 milioni di euro; un ebtda di 1,7 milioni e una liquidità netta di 3,1 milioni.

Bocche cucite naturalmente sul valore dell'operazione che è stata seguita dall'advisor Equita K Finance: secondo alcune indiscrezioni la quota sborsata nell'acquisizione è intorno ai 20 milioni. //

I PROTAGONISTI

Gruppo Lunelli.

La storia del Gruppo prende il via nel 1952, quando Bruno Lunelli rileva le Cantine Ferrari, fondate a Trento nel 1902. Dagli anni Ottanta, nel segno di una strategia di diversificazione nell'eccellenza del bere, la famiglia Lunelli affianca alle bollicine Ferrari Trento doc una grappa, Segnana, un'acqua minerale, Surgiva, i vini fermi trentini, toscani e umbri delle Tenute Lunelli e uno storico marchio del Prosecco Superiore di Valdobbiadene, Bisol1542.

I ristoranti.

Completa il quadro del gruppo Lunelli il ristorante stellato Locanda Margon, alle porte di Trento. Nasce così il Gruppo Lunelli, le cui creazioni si distinguono per il forte legame con il territorio, l'innovazione nel rispetto della tradizione, l'attenzione alla sostenibilità e la ricerca della qualità in ogni dettaglio.

Cedral Tassoni.

Venne fondata a Salò da Paolo Amadei che aveva acquistato la farmacia dandole un carattere industriale, dividendo la distilleria dalla farmacia. Nel 1921 era subentrato Carlo Amadei, figlio di Paolo. Nel 1966 era subentrata nella gestione Ornella Amadei, figlia di Carlo. Nel 2009 il testimone passa alla figlia Michela Redini.

Alfa Ossidazione acquistata dal Gruppo Gaser



A Borgosatollo. La sede di Alfa Ossidazione

Doppio colpo

La pmi di Borgosatollo passa ai bergamaschi che rilevano anche la veneta PD Service

BORGOSATOLLO. Gruppo Gaser di Caravaggio attivo nel settore dei rivestimenti superficiali dei metalli, ha annunciato l'acquisizione il 100% di Alfa Ossidazione di Borgosatollo, società con oltre 35 anni di esperienza nei trattamenti di ossidazione ed in quelli termici, e

il 100% della veneta P.D. Service, società vicentina specializzata in rivestimenti fluorurati e trattamenti di fosfatazione.

Il piano. Le due acquisizioni rientrano in un progetto del Gruppo Gaser di allargamento del mercato di riferimento nazionale ed estero (il gruppo bergamasco è presente in Inia dove ha avuto come advisor lo studio Benedetti & Co di Brescia). Con le due acquisizioni passano da sette a nove gli stabilimenti produttivi del Gruppo di Caravaggio (attivo nel settore da 60 anni, 350 addetti, 36 milioni di ricavi), la cui stra-

tegia, insieme alla gamma di processi offerti consente la fornitura ai clienti un'offerta integrale. «Le operazioni concluse hanno senza dubbio una rilevanza strategica per il Gruppo - ha affermato Gianni Franzosi, amministratore di Gruppo Gaser annunciando le acquisizioni - in quanto ci permettono di confermare ancor più la nostra presenza sul mercato manifatturiero italiano».

Gruppo solido. «La solidità del gruppo - ha aggiunto inoltre Gianni Franzosi - ha costituito un fattore essenziale per i venditori: entrare a far parte della galassia Gaser garantisce alle due realtà produttive acquisite la continuità degli importanti risultati conseguite sinora dalle due società. La nostra missione è ora quella di superare le loro più ambiziose aspettative, fornendo un servizio completo, puntuale e, contemporaneamente, una costante spinta innovativa». Alfa Ossidazione nel 2019 ha realizzato un fatturato di 7,5 mln di euro, occupa 40 dipendenti ed è stata fondata nel 1986; la vicentina P.D. Service nel 2019 ha chiuso con un fatturato di 5 mln di euro con 37 dipendenti ed è stata fondata nel 1984. Gaser fornisce servizi di nichelatura chimica, anodizzazione dura e naturale, zincatura e zinco nichelatura, brunitura, ossidazione, rivestimenti fluorurati e trattamenti termici. // C.F.A.

Divittini nuovo enologo di Villa Franciacorta

La cantina

MONTICELLI BRUSATI. Villa Franciacorta di Monticelli Brusati e Sata, lo studio agronomico con esperienza pluridecennale che sperimenta e ricerca in vigna, hanno stretto una importante collaborazione che, dopo Pierluigi Donna nei vigneti, ora mette a coordinamento della

produzione enologica Angelo Divittini, enologo di chiara fama che raccoglie il testimone di Corrado Cugnasco, storico chef de cave di casa Villa Franciacorta. L'azienda fondata nel 1960 dal visionario Alessandro Bianchi in un borgo che risale al '500, produce circa 250mila bottiglie di Franciacorta, esclusivamente millesimate. Tre sono i giovani enologi inseriti da qualche anno in azienda e che

verranno coordinati da Divittini per «proseguire il percorso di crescita anche della parte enologica, che sino ad oggi ci ha riservato soddisfazioni di primissimo livello» dichiara Roberta Bianchi, figlia di Alessandro Bianchi, ed ora alla guida della cantina insieme al marito Paolo Pizzoli, annunciando la partnership. «Questa cantina ha scritto un pezzo della storia della Franciacorta dichiara l'enologo -. Ora dobbiamo riuscire a conquistare nuovi traguardi, ma solo esaltando le buone cose già presenti e curando i dettagli che spesso fanno la differenza». //

PER LA TUA PUBBLICITÀ sul

GIORNALE DI BRESCIA



NUMERICA
 EDITORIALE BRESCIANA

BRESCIA - Via Solferino 22 - Tel. 030.3740210
 clienti@numerica.com - www.numerica.com

LAVORARE, ABITARE, VIVERE!

Immerso nel verde, alle porte di Brescia. AGRITURISMO IN VENDITA

Attualmente offre servizio di pernottamento con prima colazione, con sette camere sempre occupate da clientela prevalentemente business. Possibilità di ristorazione, organizzazione di feste, cerimonie ed eventi. Adiacente abitazione indipendente, attualmente utilizzata dal proprietario prossimo alla meritata pensione.



STUDIO IMMOBILIARE SIGALINI | CASABRESCIA.NET
 CHIAMA ORA ☎ 030 978180

casabrescia.net
 gruppo agenzie immobiliari
 www.casabrescia.net